SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive (IdSua:1633391)
Nome del corso in inglese	Pedagogical sciences and cognitive neurosciences
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza CONVENZIONI_LM85.pdf - **Vedi convenzione**

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifortunato.eu/corsi-di-laurea/
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2024

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	BENEVENTO Via Raffaele Delcogliano, 12, 82100 Benevento BN (Cod.062008)
Codice interno all'Ateneo del Corso	SPED-13^2024^PDS0-2024^1095
Utenza sostenibile	200

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	01/06/2026 14:08
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VIOLA Valeria - v.viola@unifortunato.eu
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BCHGLI87R46F844X	BECHI GABRIELLI	Giulia	PSIC-01/B	11/PSIC-01	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
2.	CCCSTL84D04F839M	CICCARELLI	Santolo	MEDF-01/A	06/MEDF-01	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
3.	CCCSRA84D70A783E	CICCHELLA	Sara	PSIC-04/A	11/PSIC-04	ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	1	
4.	PLMPLA80C13A783L	PALUMBO	Paolo	GIUR-07/A	12/GIUR-07	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	VLIVLR78C43B519D	VIOLA	Valeria	PAED-01/B	11/PAED-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BARONE	MARCO	m.barone@unifortunato.eu	Tutor tecnici
ERRICO	LUISA	l.errico@unifortunato.eu	Tutor disciplinari
FABRIS	VALERIANO	v.fabris@unifortunato.eu	Tutor tecnici
FORTUNATO	EUGENIO	e.fortunato@unifortunato.eu	Tutor disciplinari
MAURIELLO	FRANCESCO	f.mauriello@unifortunato.eu	Tutor tecnici
SABATINI	ALESSIA	a.sabatini@unifortunato.eu	Tutor dei corsi di studio
TORNUSCIOLO	SILVIA	s.tornusciolo1@unifortunato.eu	Tutor disciplinari

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARRETTA	ANNA
BECHI GABRIELLI	GIULIA
FERRARI	MARCO
SABATINI	ALESSIA
VIOLA	VALERIA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
BARRETTA	ANNA	a.barretta4@studenti.unifortunato.eu

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO Corso di laurea magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE E NEUROSCIENZE COGNITIVE – CLASSE LM-85 NOME DEL CORSO: Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive CLASSE DI APPARTENENZA: Classe LM-85 SCIENZE PEDAGOGICHE TIPOLOGIA DI CORSO: Laurea magistrale DURATA LEGALE DEL CORSO: 2 anni CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 120 MODALITÀ DIDATTICA: BLENDED (C) NUMEROSITA' MASSIMA (Programmazione locale): 80 Il corso di laurea si propone di mutuare le conoscenze neuroscientifiche cognitive per consolidare il paradigma scientifico delle scienze pedagogiche e delle scienze dell'educazione. Per questa sua caratteristica di fondo, pur lasciando invariati tutti gli aspetti dell'ordinamento (settori scientifico-disciplinari e relativo loro pondus in CFU), parte degli insegnamenti sono stati ridefiniti in modo da rappresentare e contenere più fedelmente la specificità e le finalità del corso. Il confronto con gli stakeholders ha portato alle seguenti conclusioni sulle caratteristiche del percorso di studio progettato dall'Ateneo: - apprezzamento per la proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche – classe LM-85 in quanto vi sono profili occupazionali nel settore che necessitano di essere qualificati con formazione magistrale, quali ad esempio l'insegnamento, la consulenza, anche considerata la grande attenzione che a livello nazionale vi è verso il terzo settore. Il progetto interessa ambiti interdisciplinari che consentono al laureato di acquisire una preparazione che non si rinviene attualmente in altri percorsi formativi già in essere; -richiesta di laureati nella classe per far fronte alle necessità nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, come pure laureati che sviluppano attività libero professionali nell'ambito delle neuroscienze pedagogiche; - parere ampiamente favorevole rispetto alla nuova proposta di ordinamento soprattutto alla luce dei nuovi bisogni formativi e dei nuovi sbocchi professionali per i laureati in scienze pedagogiche nel particolare ambito delle neuroscienze. Un abbinamento che darà ai laureati una formazione che articola ulteriormente l'offerta formativa e assume e fa proprie le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione dei servizi, dei legami di convivenza nel territorio. Si rende atto che la valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali attuali trapela dal progetto dell'Ateneo; - a partire dalla recente normativa che ha consentito di approdare ad una definizione più chiara del profilo professionale del laureato magistrale in scienze pedagogiche e, in connessione a tale profilo, viene espresso apprezzamento per l'individuazione precisa del percorso formativo progettato dall'Ateneo ritenuto più adeguato e alle esigenze del mercato del lavoro e ben profilato sulle neuroscienze pedagogiche, ambito di emergente interesse; - apprezzamento per le attività di tirocinio quale momento di apprendimento diretto e personale, quindi a forte valenza esperienziale, di quanto studiato in aula, oltre che per i crediti destinati ad attività laboratoriali – che appaiano caratterizzare ancora di più un percorso ben concertato che combina le scienze pedagogiche con le neuroscienze; essi rafforzano la formazione teorica attraverso risvolti più applicativi; - in un contesto caratterizzato da una crescente complessità socio-culturale e da fenomeni in continua evoluzione, ciò che emerge come necessario è la figura di un professionista in grado di assumere ruoli di responsabilità e coordinamento. Questo richiede non solo un approccio interdisciplinare nel programma di studio, ma anche la dotazione di solide competenze culturali e conoscenze aggiornate sui processi di apprendimento e sulle implicazioni delle neuroscienze. Viene pertanto espresso apprezzamento per il percorso come progettato dall'Ateneo in quanto innovativo e allo stesso tempo bilanciato tra competenze pedagogiche e neuroscienze utili a completare la capacità del laureato in termini di consulenza pedagogica, progettazione e valutazione di interventi formativi; - viene espresso un giudizio nettamente positivo sul CdS, per quanto riguarda gli obiettivi formativi, il manifesto degli studi, la sua caratterizzazione interdisciplinare, i risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative proposto dall'ordinamento didattico. Le funzioni e i ruoli professionali a cui prepara il CdS rispondono alle competenze richieste attualmente in contesti educativi in cui emerge l'esigenza di definire strategie e strumenti per la valutazione delle attività neuroeducative e per lo sviluppo di metodologie e competenze didattiche in tale ambito; - viene espressa l'esigenza di una figura professionale in grado di esercitare funzioni elevate di ricerca, di responsabilità e di coordinamento, e che possieda dunque solide competenze di ordine culturale e conoscenze aggiornate in merito ai processi di educazione e di istruzione delle diverse età della vita (infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani) nei differenti contesti fisici, sociali e culturali; - i rappresentanti delle organizzazioni e degli enti consultati – il cui dettaglio è descritto nel quadro SUA A1.a – nel ribadire che il tirocinio formativo è determinante per questa figura professionale, hanno contestualmente dichiarato la loro disponibilità ad attuare sinergie con l'Ateneo per far sì che gli studenti possano usufruire di momenti di orientamento al tirocinio e possano altresì disporre di un più ampio ventaglio di situazioni entro cui realizzarlo; inoltre la presenza del tirocinante, soprattutto se connessa alla realizzazione della tesi di laurea, può costituire per la struttura accogliente una sollecitazione a intraprendere percorsi di aggiornamento e di ricerca, assicurando nel contempo il nesso teoria-prassi, ricerca-formazione, formazione in ingresso-formazione continua. Le Parti sociali altresì auspicano che si rafforzino sempre più le sinergie tra Università e territorio, anche in vista della progettazione congiunta di percorsi formativi post-laurea che sappiano dare continuità alla formazione post laurea in ambito educativo; Appare evidente come emerga la necessità, da una parte, di garantire un'ampia e uniforme preparazione per rispondere ai bisogni delle diverse realtà emergenti nel mercato del lavoro e, dall'altra, di sviluppare percorsi formativi più flessibili, adeguati alle esigenze di riqualificazione e aggiornamento di coloro che già operano nel settore a vari livelli. Profilo professionale: Pedagogista esperto in neuroscienze I laureati magistrali potranno svolgere le loro funzioni di pedagogista nei seguenti ambiti: 1. nei contesti di organizzazioni e di sistemi pubblici e/o privati o del Terzo Settore, anche non accreditati, sia in regime di lavoro dipendente, sia autonomo/libero-professionale o parasubordinato. In termini più espliciti, le funzioni e le attività possono essere svolte in strutture socioeducative di enti locali, di Regioni e della Pubblica Amministrazione, in aziende sanitarie e socio-sanitarie, nelle cooperative, nelle associazioni di volontariato e in altri enti del Terzo Settore (quali ONG, ONLUS, Fondazioni) 2. nei contesti dell'insegnamento-apprendimento formali, non formali e informali come esperti nella sperimentazione e nella ricerca educativa 3. nei diversi ambiti e istituzioni dei servizi alla persona, ai gruppi e alle comunità come: -progettisti di interventi educativi -coordinatori di servizi socio-educativi territoriali -supervisori di attività educative -consulenti pedagogici in ambiti educativi e sociosanitari, della genitorialità e della famiglia -specialisti di risorse umane in ambienti lavorativi -specialisti nelle istanze di valutazione e certificazione delle competenze 4. nel sistema scolastico potranno svolgere le seguenti funzioni: -docenti nella formazione professionale e negli IFTS; -specialisti di alternanza formazione-lavoro, di apprendistato, tirocinio e stage; -consiglieri dell'orientamento e placement -dirigenti di asilo nido. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno partecipare alle procedure concorsuali secondo la normativa vigente. Il corso prepara alle seguenti professioni codificate dall'ISTAT: 2.6.5.3.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare 2.6.5.3.1 - Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale Conoscenze richieste per l'ingresso L'accesso al corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive è subordinato al possesso dei requisiti curricolari e alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale come previsto dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1. a) Verifica dei requisiti curriculari Possono accedere al corso coloro che sono in possesso di: - laurea in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004); - conoscenza di una lingua dell'Unione Europea al livello almeno B2. Il livello può essere riconosciuto per il possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente autorizzato o, in alternativa, con il sostenimento di un esame universitario di livello avanzato, adeguabile al B1. In caso del mancato possesso di uno dei due requisiti, le competenze linguistiche verranno accertate durante il colloquio d'accesso; - laurea in corsi di studio triennali e quadriennali, anche esteri se riconosciuti equipollenti, indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario (comprendente anche Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) siano stati conseguiti almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari così ripartiti: - n.15 CFU in discipline pedagogiche e metodologico- didattiche (in almeno uno dei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04); - n.12 CFU in discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (in almeno uno dei SSD M-FIL/03, M-FIL/06, M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/01, SPS/07, SPS/08, M-DEA/01); - 9 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera e alle abilità informatiche. Per l'accesso di studenti provenienti da percorsi formativi universitari diversi da quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19) è previsto anche il riconoscimento di CFU fino ad un massimo di 80 per la carriera pregressa, purché coerente con il percorso della LM 85. Vengono, inoltre, riconosciute, ai sensi della normativa vigente, eventuali attività professionalizzanti fino ad un massimo di 12 CFU. b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono descritte nel regolamento didattico del corso di studio (accessibile attraverso il seguente link: https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/). In mancanza del

possesso dei requisiti stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio, una Commissione appositamente nominata effettuerà la verifica della personale preparazione mediante un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato. I requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione sono verificati, da apposita commissione, mediante valutazione della carriera universitaria del laureato e colloquio al fine di accertare l'attitudine alla specializzazione degli studi. Il colloquio mira a verificare il possesso di adeguate conoscenze e abilità specifiche, di metodi e didattiche nelle discipline caratterizzanti il percorso di studi magistrale, in quanto direttamente correlate agli obiettivi formativi e ai profili professionali in uscita. Le modalità di verifica dei requisiti di ammissione e i criteri di valutazione della preparazione degli studenti ai fini dell'ammissione sono definite annualmente nel Manifesto degli Studi e rese note sul sito Web. Il Corso di Laurea Magistrale prevede l'adozione di un numero programmato a livello locale, in relazione alle risorse disponibili, per cui l'accesso è anche subordinato al superamento di un concorso selettivo. Il numero di candidati iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno indicati annualmente nel bando di ammissione reso pubblico dall'Ateneo. Obiettivi formativi specifici Il Corso di laurea magistrale mira a far conseguire i seguenti obiettivi formativi: 1. Approfondite conoscenze e solide competenze nelle scienze pedagogiche e nelle scienze dell'educazione estese anche alle neuroscienze cognitive (biologia, microbiologia, genetica ecc.) da cui mutuare eventuali motivi di innovazione teorica e procedurale ed elementi di consolidamento scientifico; 2. Approfondite conoscenze e solide competenze nelle scienze contestuali (filosofia, psicologia, neuroscienze cognitive, storia, sociologia, antropologia culturale, tecnologie della comunicazione, economia ecc.), da cui mutuare contributi indispensabili per la definizione del quadro culturale generale e utili per l'intervento didattico nei diversi contesti educativi e formativi; 3. Conoscenze teoriche fondative della progettazione e programmazione educativa, rinvenibili principalmente nel contesto delle teorie behavioriste e delle neuroscienze cognitive, nonché sicure competenze nel disegnare i processi di insegnamento (dalla rilevazione dei bisogni alla valutazione degli esiti, dei contesti strutturali, delle risorse umane, identificando le finalità e gli obiettivi generali e specifici); 4. Sicura padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca educativa, sia teorica che empirica e sperimentale, da applicare nei contesti formativi formali, non formali e informali e da estendere allo studio e alla sperimentazione delle attività neurocognitive per individuare nuovi itinerari e spazi di ricerca pedagogica e didattica 5. Approfondita conoscenza delle problematiche sociali ed etiche inerenti la nuova comunicazione telematica sociale e dell'intelligenza artificiale, nonché buona padronanza dell'uso delle tecnologie informatiche da utilizzare in modi appropriato ed efficace sia negli itinerari di ricerca e sperimentazione educativa, che nelle pratiche quotidiane della didattica e delle attività educative e formative professionali. 6. Uso fluente della lingua inglese, oltre l'italiano, sia in forma scritta che orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari, per poter prendere parte attiva nella vita comunitaria internazionale nei vari contesti sociali e nelle indispensabili attività di aggiornamento, i cui strumenti sono redatti prevalentemente in lingue straniere. Descrizione del percorso La distribuzione dei CFU è articolata in n. 60 per annualità, sia per il primo sia per il secondo anno. Nel primo anno sono ordinate prevalentemente le aree disciplinari di indirizzo teorico: le pedagogiche rapportate alle conoscenze neuroscientifiche cognitive; le filosofiche principalmente riferite alle concezioni della mente espresse nella tradizione del pensiero filosofico; le psicologiche con particolare riferimento allo sviluppo umano proposto dalle neuroscienze cognitive e, inoltre, allo studio dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive; le socioantropologiche con particolare trattazione delle influenze dei contesti culturali di vita modellatori dell' eredità biologica; le affini e integrative dedicate alle tematiche riferite ai fondamenti e correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive. Nel secondo anno sono ordinate le aree disciplinari con prevalente indirizzo operativo: le metodologie della ricerca e le didattiche anche reinterpretate alla luce delle conoscenze neuroscientifiche cognitive; tra gli affini viene rivolta attenzione alla comunicazione informatica e telematica e alle problematiche generali dell'intelligenza artificiale che presentano importanti riferimenti all'attività del cervello e della mente e alla conoscenza della normativa di settore. Sia nel primo che nel secondo anno sono state previste attività di laboratorio riferite agli interventi educativi in contesti sociali con pratiche metodologiche gruppali. Nel secondo anno sono anche previsti 6 CFU di tirocinio pratico. Organizzazione didattica L'organizzazione didattica adottata prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio. La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere. Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni sono contraddistinte da un paradigma interattivo che consente processi comunicativi didattici. Il Corso di studi prevede attività individuali di Tirocinio formativo sul campo per un totale di 6 CFU in aggiunta alle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (laboratori). Si tratta di attività indispensabili per la conoscenza esperienziale del mondo del lavoro, guidate da docenti e tutor esperti, attraverso le quali lo studente, posto davanti a problemi pratici da risolvere, sperimenterà l'utilizzo di metodologie, pratiche e strumenti applicativi coerenti con le situazioni della vita professionale. Le attività di tirocinio saranno caratterizzate da una supervisione dei Dirigenti delle Organizzazioni convenzionate, responsabili delle attività formative e da un affiancamento ai loro operatori (formatori ed educatori in servizio, operatoti de terzo settore, ecc…) nelle applicazioni concrete, così che lo studente possa apprendere a sviluppare risposte coerenti con i problemi che dovrà affrontare nei diversi ambiti professionali. Queste attività, che sostanziano il curricolo dei laureandi attraverso apprendimenti esperienziali, sono una caratteristica del modello didattico dell'Università Telematica Giustino Fortunato. Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione Area di apprendimento: Scienze pedagogiche Conoscenza e comprensione I risultati di apprendimento attesi sono costituiti dalle conoscenze approfondite e aggiornate e dalle capacità di comprensione inerenti: - lo statuto scientifico della pedagogia generale (campo di indagine, linguaggio specifico, metodi e mezzi, logica euristica, utilità pubblica e sociale, numero dei cultori) e gli apporti delle neuroscienze; - le posizioni teoriche più rappresentative del dibattito circa il rapporto tra pedagogia, scienze pedagogiche: filosofia, psicologia, sociologia, antropologia culturale, storia, economia, tecnologie della comunicazione e neuroscienze cognitive; -l'apporto alle scienze pedagogiche delle nuove conoscenze scientifiche da parte delle neuroscienze cognitive in riferimento al rapporto tra le funzioni educative e formative e le funzioni neurofisiologiche della comunicazione sinaptica; -l'apporto delle nuove conoscenze delle neuroscienze cognitive alla pedagogia (speciale): le disfunzioni dei neuroni a specchio (sindromi dello spettro autistico); disfunzioni della comunicazione sinaptica (ADHD, DSA); diversità morfologica del DNA (sindrome down). - le cause sociali, economiche ed etico-morali dell'insorgenza delle diverse teorie pedagogiche in Europa e del dibattitto circa l'identità disciplinare della pedagogia e della sociologia come scienze dell'educazione. Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati acquisiranno le capacita di applicare conoscenza nella: - ricerca teorica (epistemologica) sull'identità scientifica e disciplinare della pedagogia e delle scienze pedagogiche con l'ampliamento delle basi della scientificità con l'apporto delle conoscenze neuroscientifiche cognitive; -nella conoscenza più aggiornata dei Bisogni Educativi Speciali e del loro trattamento educativo e didattico alla luce delle conoscenze mutuate dalle neuroscienze; - nella progettazione e programmazione degli interventi educativi e formativi tenendo in particolare considerazione la ricostruzione delle cause determinanti insite nei fenomeni della vita relazionale sociale - partecipazione consapevole al dibattito tra le problematiche etiche e morali presenti nelle neuroscienze cognitive - ricerca teorica per l'individuazione dei condizionamenti sociali, dei fenomeni di socializzazione e di devianza. Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor. Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG). Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico. La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI

CONSTESTI EDUCATIVI) STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA MENTE STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI) Area di apprendimento: Scienze dell'educazione Conoscenza e comprensione I risultati di apprendimento attesi circa le scienze dell'educazione, intese come l'insieme dei saperi che apportano contributi teorici (epistemologici) e pratici (processuali) all'intervento educativo e formativo, sono costituiti dalle conoscenze e comprensioni approfondite e aggiornate inerenti: - le metodologie della ricerca educativa, formativa, dell'insegnamento utili all'identificazione dei bisogni formativi nei plurimi contesti sociali; - l'International Classification of functioning Disability and Health (ICF) come documento internazionale di riferimento funzionale al trattamento educativo e formativo dei disturbi del neurosviluppo e alla didattica speciale e dell'inclusione per le diverse disabilità; - il trattamento educativo e didattico dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dei disturbi dell'udito e il linguaggio dei segni, dei disturbi della vista, dei disturbi dell'alimentazione e del comportamento secondo le conoscenze neuroscientifiche; - l'anatomia umana e la fisiologia del movimento secondo le neuroscienze; il processo neurologico del movimento umano e la coordinazione motoria; - i processi di elaborazione delle informazioni per la comunicazione sociale attraverso le diverse tecnologie e l'intelligenza artificiale tenendo conto dei nuovi approcci delle neuroscienze. - la normativa italiana e comunitaria del Terzo settore con specifico riferimento al funzionamento delle imprese sociali. Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati acquisiranno capacità di applicare conoscenze relativamente a: - l'uso dei metodi della ricerca educativa appropriati ad operare come pedagogista esperto di ricerca educativa; - l'applicazione delle conoscenze neuroscientifiche cognitive nei processi educativi, formativi e di insegnamento con particolare riferimento a quelli rivolti ai soggetti portatori di bisogni educativi siano essi certificati che non certificati. - l'utilizzo delle conoscenze neuroscientifiche cognitive nella progettazione di interventi educativi nello sport, nonché nelle attività di coaching nei contesti educativi sportivi in equipe con i chinesiologi e/o esperti in attività sportive; - capacità di far uso sicuro degli strumenti della comunicazione più avanzati, compresi quelli dell'intelligenza artificiale nelle attività di ricerca, di formazione e insegnamento, di consulenza e di coordinamento e supervisione dei contesti lavorativi. - utilizzare le conoscenze normative nei contesti lavorativi e nella progettazione degli interventi educativi nei diversi contesti sociali. Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor. Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG). Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico. La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) Area di apprendimento: Area psicologica e delle neuroscienze cognitive Conoscenza e comprensione I risultati di apprendimento attesi sono costituiti dalle seguenti conoscenze approfondite e aggiornate e capacità di comprensione critica in merito a: - la struttura del sistema nervoso centrale e periferico; le basi biologiche e le funzioni fisiologiche del cervello e il suo funzionamento e le conseguenze nelle funzioni mentali dei disturbi e agli abusi di sostanze; - le principali teorie psicologiche dello sviluppo nell'età evolutiva secondo le neuroscienze; le caratteristiche morfologiche e fisiologiche del cervello durante lo sviluppo e le zioni epigenetiche durante lo sviluppo; - l'identità scientifica delle neuroscienze e delle neuroscienze cognitive; la distinzione del campo di indagine delle neuroscienze da quello delle neuroscienze cognitive; la distinzione tra la psicologia cognitiva e le neuroscienze cognitive; - l'evoluzione storica del ruolo del Terzo settore nei contesti educativi e formativi e la sua identità istituzionale nella società italiana e comunitaria; i principi psicologici, etico-sociali fondativi e le finalità costitutive del Terzo settore - la solidarietà e il welfare sociale in Italia; evoluzione del welfare; la sussidiarietà come valore politico-sociale; l'economia sociale comparata alle altre concezioni dell'economia di mercato. Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati acquisiranno capacità di applicare le conoscenze approfondite in relazione a: - applicazione delle conoscenze neuroscienze cognitive nell'ambito delle scienze psicologiche e delle scienze pedagogiche nella consulenza pedagogica per l'ideazione di interventi educativi e formativi in favore studenti, docenti, dirigenti, formatori, operatori nei contesti educativi della marginalità e della disabilità; - consulenza pedagogica e supervisione di processi educativi e formativi estesa alle conoscenze delle neuroscienze; - progettazione, programmazione di interventi educativi e formativi e consulenza nei contesti di istruzione per la gestione e organizzazione di processi di inclusione. Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor. Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG). Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico. La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO NEUROSCIENZE COGNITIVE (modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE) PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE) PSICOLOGIA DEL NEUROSVILUPPO PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE TIROCINIO Area di apprendimento: Professionalizzante Conoscenza e comprensione Il laureato acquisirà conoscenze inerenti: - la concezione di gruppo e il lavoro di gruppo e in gruppo; le dinamiche relazionali e lavorative inscrivibili in esso; - il concetto di risorse umane e le principali tecniche di gestione nei diversi contesti e il coaching - le tipologia dei finanziamenti pubblici locali, nazionali, europei inerenti i contesti educativi; - il ruolo delle associazioni sportive in Italia e il valore dello sport per l'educazione e la cura per il benessere; - l'uso della lingua inglese, sia in forma parlata che scritta al livello B2, per comunicare con soggetti e istituzioni anglofoni per motivi di studio, di aggiornamento e svolgimento di attività professionali; - la realizzazione di progetti di ricerca teorica, pratica e istituzionale, nazionali ed internazionali, atteso che la documentazione di qualsiasi genere è redatta prevalentemente in lingua inglese. Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati acquisiranno

capacità di progettazione di interventi educativi nei diversi contesti, di gestione e rendicontazione dei progetti e di monitoraggio e valutazione dell'efficacia sulla popolazione e sul territorio; sapranno esprimersi correttamente in forma parlata e scritta, al livello B2 inglese secondo il quadro europeo delle competenze linguistiche padroneggiando la lingua inglese specialistica relativa alle discipline inerenti il percorso di studio. Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor. Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG). Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico. La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) INGLESE AVANZATO PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) PROVA FINALE TIROCINIO Descrizione sintetica delle attività affini e integrative L'ambito delle attività affini e integrative consente agli iscritti alla Laurea Magistrale di acquisire contenuti che mirano a rendere il percorso formativo più aderente alla realtà in cui deve operare il pedagogista. Da qui le tematiche riferite ai fondamenti e correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive, all'Intelligenza artificiale connessa alle scienze pedagogiche e alla legislazione del settore. Infine, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento, in conseguenza della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, potranno essere ulteriormente adattate alle nuove esigenze formative che emergeranno nel tempo per la formazione della figura professionale che il corso intende formare. Autonomia di giudizio Al termine del percorso formativo il laureato magistrale acquisirà autonomia di giudizio da intendere come: - capacità critica di discernimento dei paradigmi fondativi dei saperi, in particolare dei saperi delle scienze umane che si inscrivono entro il quadro delle scienze pedagogiche e delle scienze educative comprese le neuroscienze cognitive. - capacità di lettura dello statuto scientifico dei saperi, distinguendo i saperi certificati, da quelli soltanto costituiti di opinioni (doxa), indotti dalla tradizione o addirittura dalla pubblicità - capacità di comprensione dell'utilità pubblica dei saperi e in particolare dei saperi pedagogici e didattici per la diffusione scientifica e l'elevazione del grado educativo e civile società; - capacità di valutazione e di propagazione dell'utilità sociale della scuola e dell'educazione in una comunità e in un paese, -capacità di coscientizzazione delle negatività dell'ignoranza, della mancanza di dialogo e della positività del possibile rispetto all'ideale. Abilità comunicative Il corso degli studi si prefigge di promuovere nei laureati magistrali lo sviluppo di capacità di comunicazione in ciascuna delle forme espressive praticate. - sapere esporre le proprie argomentazioni a interlocutori specialisti e non specialisti, con un lessico pertinente, con l'uso consapevole di strategie comunicative e criteri di organizzazione del discorso; - saper comprendere e utilizzare in modo avanzato, oltre alla lingua italiana, anche la lingua inglese, in riferimento agli ambiti specifici di competenza - saper far uso dei devices informatici nella ricerca pedagogica e didattica, sia nella pratica didattica, delle attività professionali della consulenza e della supervisione Capacità di apprendimento I laureati magistrali alla fine del percorso formativo dovranno aver sviluppato capacità di apprendimento che consentano loro di: -imparare ad imparare, ossia ad acquisire metodi di apprendimento proficuo, di documentazione in fonti nazionali ed internazionali, di selezione delle fonti documentali e della copiosissima mole di dati; -disseminare le conoscenze acquisite nei vari contesti e occasioni per fini educativi e civili -inserirsi attivamente nella dinamica della vita pubblica spendendo le conoscenze e le competenze a beneficio di una società della conoscenza. Caratteristiche della prova finale La laurea si consegue con il superamento della prova finale. Per l'ammissione all'esame finale lo studente deve aver superato tutti gli esami e tutte le attività formative, come previsto dal piano di studi. La prova finale (10 cfu) consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su tematiche, teoriche o applicative, riconducibili alle discipline degli esami e relativa ad uno o più settori disciplinari del corso con riferimento all'attività di tirocinio o stage. Tale elaborato, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente-relatore, deve essere l'esito di un'originale attività di ricerca o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità scientifica di riferimento, svolta sotto la supervisione di un docente relatore e con il supporto del tutor del tirocinio. Essa verrà discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo. La prova sarà organizzata in modo da richiedere: a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate; b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione Europea; c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea) Il conseguimento del titolo consente altresì l'accesso alle procedure di ammissione a Master di secondo livello e a Dottorati di ricerca. Internazionalizzazione Per favorire lo svolgimento di periodi di studio all'estero da parte degli studenti è attivo il progetto di mobilità KA131 – Mobility Project for Higher Education Students and Staff. (Erasmus Charter for Higher Education 2021-2027 https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/cap/eplus2020/eche-fp-2020/1917655-eacea_03_2020_selected_proposals_fp_en.pdf). Inoltre sono attive n. 27 convenzioni con Atenei stranieri per favorire la mobilità studentesca, esperienze di studio all'estero. Gli studenti sono assistiti dal Delegato alle attività internazionali ed Erasmus e dall'Ufficio Relazioni internazionali ed Erasmus. Nella pagina web di riferimento (http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus/) sono reperibili iniziative, attività, convenzioni e altre informazioni utili. Annualmente vengono svolte visite istituzionali e viaggi studio per docenti/studenti.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: LM85 ANALISI DOMANDA FORMAZIONE 2026_2027.pdf

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: Relazione NdV corso classe LM-85

Parere del comitato regionale di coordinamento

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento Comitato Universitario Regionale della Campania ESTRATTO Verbale n. 2/2024 Seduta del 13 febbraio 2024 Alle ore 16:30 del giorno 13 del mese di febbraio dell'anno duemila ventiquattro si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope", in via Ammiraglio Ferdinando Acton n. 38, il Comitato Universitario Regionale della Campania (di seguito denominato CUR), convocato dal Presidente, Prof. Antonio Garofalo, con note prot. 18161 e 18170 del 8/02/2024, nota prot. 19625 del 09/02/2024 trasmesse a mezzo posta elettronica, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno: ---------- OMISSIS ---------- 2. Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2024/2025; ---------- OMISSIS ---------- Sono presenti: il Presidente, Prof. Antonio GAROFALO, Rettore della Università degli Studi di Napoli "Parthenope"; il Prof. Maurizio SIBILIO, Prorettore dell'Università degli Studi di Salerno; il prof. Gerardo CANFORA, Rettore

dell'Università degli Studi del Sannio; il Prof. Lucio D'ALESSANDRO, Rettore dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa"; il Prof. Matteo LORITO, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; il Prof. Giovanni Francesco NICOLETTI, Rettore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; il Prof. Roberto TOTTOLI, Rettore della Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"; il rappresentante degli studenti Sig. Domenico PIERRI. Sono altresì presenti: la Regione Campania nella persona della dott.ssa Almerina BOVE, l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania nella persona del Direttore Generale Dott. Ettore ACERRA in collegamento telematico. Risultano assenti giustificati il Sig. Raffaele NORMANNO ed il Sig. Simone MAGELLI. Sono collegati telematicamente, Prof. Giuseppe ACOCELLA, Rettore dell'Università Telematica "Giustino Fortunato, e il prof. Emilio GRECO Delegato alla Didattica dell'Università "Link Campus University" per la presentazione delle proprie proposte di attivazione di nuovi CdS. Partecipa alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Grazia Di Prisco dell'Ufficio di segreteria del Direttore Generale ed il dott. Marco Iermano dell'Ufficio di segreteria del Magnifico Rettore. Il Presidente, alle ore 16:35, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. ---------- OMISSIS ---------- 2 2. Corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2024/2025 Il Presidente, in apertura della discussione ricorda che, come noto, le Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025, l'acquisizione, per tutti i Corsi di Studio, compresi i Corsi replica (con esclusione di quelli integralmente a distanza), del parere favorevole da parte del Comitato Regionale di Coordinamento (CORECO) della Regione/Provincia autonoma (Allegato 4 del DM n. 289/2021) nella quale è prevista l'erogazione del CdS. ---------- OMISSIS ---------- Ai sensi della vigente normativa, l'Università Telematica "Giustino Fortunato" ha richiesto con nota acquisita al protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope al num. 19620/2024 del 09/02/2024 che il CUR esprima il parere propedeutico sulla richiesta di approvazione di un nuovo Corso di Studio nella classe LM-85 - Scienze pedagogiche – Corso di Laurea magistrale in Neuroscienze pedagogiche - a numero programmato da erogarsi nella modalità c) prevalentemente a distanza prevista all'ALLEGATO 4, Punto A, lettera a) del DM 289 del 25/03/2021 portante le Linee d'indirizzo sulla programmazione delle Università relativa all'accreditamento di corsi e sedi. Il Presidente illustra, pertanto, la documentazione, già resa disponibile nell'area riservata ai componenti del CUR, inviata dall'Università Telematica "Giustino Fortunato" per la richiesta del parere di competenza. Si collega telematicamente il Rettore Prof. Giuseppe ACOCELLA dell'Università Telematica "Giustino Fortunato" che procede ad illustrare il corso di studio di nuova istituzione. ---------- OMISSIS ---------- Si rimanda allo specifico allegato la descrizione complessiva del Corso e delle attività formative. Esce il Rettore Prof. Giuseppe Acocella dell'Università Telematica "Giustino Fortunato". Al termine, il Comitato, verificata la sussistenza dei requisiti normativamente richiesti per l'istituzione dei Corsi di Studio, valutata in particolare la congruenza della proposta rispetto all'offerta didattica dell'Ateneo proponente ed a quella complessiva del sistema universitario regionale, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione presso l'Università telematica "Giustino Fortunato" del Corso di Studio in: • Neuroscienze Pedagogiche - Classe LM-85 (SCIENZE PEDAGOGICHE) La presente delibera viene approvata seduta stante. Il Presidente prosegue la discussione. ---------- OMISSIS ---------- Alle ore 18:45 essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta. IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE IL PRESIDENTE Dott.ssa Grazia Di Prisco Prof. Antonio Garofalo

Pdf inserito: ESTRATTO UNIFORTUNATO Verbale CUR n 2 del 13/02/2024

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: Linee_guida_PQA_certificazione_materiale_didattico_Unifortunato_dettagliata.pdf

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'Ateneo ai fini dell'istituzione del corso di laurea nella classe LM-85 ha affidato ad un Comitato di indirizzo lo svolgimento delle attività di consultazione delle Parti interessate di cui si riporta di seguito una sintesi.
Il Comitato ha operato, anche con il coordinamento del Rettore, in base alla seguente organizzazione di tempi e fasi:
- entro il 15 febbraio 2024: studi di settore e analisi condizione occupazionale degli sbocchi professionali coinvolti dal Cds, consultazione PI, analisi banche dati di riferimento, definizione consultazione PI, definizione proposta di istituzione del Cds classe LM-85 da proporre agli OOAA.
- sia in fase ordinamentale, che post ordinamentale sentito il Rettore, il CI si occuperà di adeguare il progetto formativo ad eventuali rilievi di CUN e ANVUR.
Le consultazioni sono state effettuate attraverso:
- invito individuale a ciascuna PI inviato via mail con acclusa la documentazione descrittiva del coros nella classe LM-85
- gli incontri sono stati svolti prevalentemente via Meet di Google e Zoom alla presenza dei componenti del CI e delle parti interessate
- presentazione dell'offerta nella classe LM-85 con indicazioni in merito alla normativa di riferimento (decreto classe, guida CUN, linee guida ANVUR), al funzionamento dell'iter istitutivo dei Cds ed al ruolo svolto dalle PI nella fase di accreditamento del Cds
- invito alle PI intervistate ad esprimersi in merito a figure professionali richieste dal mercato del lavoro e relative competenze nonché eventuali suggerimenti per integrare l'offerta e/o arricchirne i contenuti.
Di seguito sono stati sintetizzati gli esiti delle consultazioni del CI con relativa tempistica di realizzazione.
1. Referente formazione di Sei Sannio S.r.l – incubatore di imprese e start-up di livello NAZIONALE - Attività: Obiettivo di SEI SANNIO è creare una concreta sinergia sistemica tra il mondo della formazione scolastica, accademica e quello imprenditoriale utilizzando come perno il contesto universitario - 18/01/2024
2. Preside della Pontificia Facoltà Teologica dell'italia meridionale – LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE
Attività: La Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale (PFTIM) è un'istituzione universitaria ecclesiastica, destinata al conferimento di gradi accademici a laici e chierici - 18/01/2024
3. Presidente della AcliTerra (associazione professionale agricola) – livello NAZIONALE - Attività: Acli Terra è l'Associazione Nazionale professionale agricola, senza fini di lucro, delle Acli, che opera nel mondo rurale, in tutta Italia, a sostegno dello sviluppo delle persone e dei territori - 18/01/2024
4. Presidente delle Acli (Associazioni cristiani lavoratori italiani) - livello NAZIONALE - Associazione di laici cristiani che promuove il lavoro e i lavoratori, educa ed incoraggia alla cittadinanza Attività: attiva, difende, aiuta e sostiene i cittadini, in particolare quanti si trovano in condizione di emarginazione o a rischio di esclusione sociale - 8/02/2024
5. Vice Presidente Nazionale di Confindustria Piccola Industria con delega a Economia, Finanza, Fisco e Coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico - Confindustria - livello NAZIONALE - Attività: Organizzazione rappresentativa delle imprese - 18/01/2024
6. Referente formazione delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani. (Acli Campania) - livello REGIONALE - Attività: Associazione di laici cristiani che promuove il lavoro e i lavoratori, educa ed incoraggia alla cittadinanza attiva, difende, aiuta e sostiene i cittadini, in particolare quanti si trovano in condizione di emarginazione o a rischio di esclusione sociale - 18/01/2024
7. Referente formazione della ADHD CAMPANIA OdV - livello REGIONALE - Attività: L'Associazione ADHD Campania OdV non ha scopo di lucro, nel campo dei disturbi dell'attenzione e dell'iperattività e disturbi in co-occorrenza, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di auto- mutuo aiuto, oltre che di informazione e promozione delle conoscenze scientifiche - 18/01/2024
8. Direttore della Cyclopes s.r.l - livello NAZIONALE - Attività: La CYCLOPES s.r.l. è una startup innovativa che offre servizi di progettazione e sviluppo

al servizio delle imprese che desiderano investire in innovazione con l'obiettivo di una forte crescita della competitività aziendale, attraverso soluzioni personalizzate, coinvolgenti ed emozionali - 18/01/2024
9. Amministratore dell'Istituto paritario De la Salle - livello LOCALE - Attività: Scuola dell'infanzia, primaria-secondaria, di primo grado, liceo classico - 08/02/2024
10. Temporary Manager Human Resources Manager della Valoreumano S.r.l - livello NAZIONALE - Attività: Valoreumano ha come mission quella di valorizzare le Risorse Umane delle aziende di cui è partner. Valoreumano coinvolge un network di professionisti del mondo delle Risorse Umane e Manageriale -18/01/2024
11. Referente formazione della FapAcli - livello NAZIONALE - Attività: La Fap-Acli è un'associazione nata per dare continuità e riconoscibilità all'impegno delle Acli come cittadini, componenti attivi della società; come protagonisti della vita sociale e politica che, anche da pensionati, continuano a partecipare attivamente alle iniziative delle organizzazioni dei lavoratori, come portatori di valori culturali, sociali, etici e spirituali, come destinatari legittimi di servizi, assistenza e sostegno quotidiano - 7/02/2024
12. Referente formazione della Folias Formazione - livello REGIONALE - Attività: La Cooperativa realizza nel territorio della Provincia di Roma attività educative ed aggregative per bambini, giovani ed adolescenti e iniziative culturali e di animazione territoriale rivolte a tutti i cittadini - 18/01/2024
13. CEO della Associazione Junior Achievement Young Enterprise Italy (JA-ITALIA) ETS - livello NAZIONALE -Attività: fornire ai giovani competenze necessarie per affrontare il futuro e diventare professionisti del domani - 18/01/2024
14. Direttor del CIPPS - Centro Internazionale di Psicologia e Psicoterapia Strategica - livello NAZIONALE e INTERNAZIONALE - Attività: Scuola di specializzazione in psicoterapia strategica e neuroscienze, centro clinico e di ricerca - 18/01/2024
15. Presidente di Programma Integra - livello NAZIONALE - Attività: Programma integra è una società cooperativa sociale integrata il cui scopo è attivare e sostenere i processi di integrazione sociale di migranti e rifugiati al fine di favorire l'avvio di percorsi di autonomia sostenibili e duraturi e contribuire al benessere e allo sviluppo della comunità - 18/01/2024
16. Presidente di Piccoli Passi Grandi Sogni APS - livello REGIONALE - Attività: Associazione "Piccoli Passi Grandi Sogni Aps" gestisce sette Comunità educative per minori, garantendo assistenza e percorsi di recupero ai suoi ospiti - 18/01/2024
17. Preside dell'Istituto comprensivo Sant'Angelo a Sasso - livello LOCALE - Attività: Scuola statale. Istituto comprensivo - 18/01/2024
18. Presidente della SCP HOLDING SRL - livello NAZIONALE - Attività: Scp è il punto di riferimento nel Nord-Est per i software di gestione integrata e di innovazione digitale degli Enti locali - 29/01/2024
19. Presidente di ENAIP – Ente Nazionale Impresa Sociale - livello NAZIONALE - Attività: ENAIP.net è un Consorzio italiano che offre formazione professionale e servizi di placement. Tra i suoi obiettivi si propone di: costruire una rete, creare strumenti e modalità operative snelle ed efficaci, offrire un catalogo unico di percorsi formativi - 18/01/2024
20. Responsabile ufficio progettazione sociale della Società Cooperativa Sociale Alicenova - livello REGIONALE - Attività: cooperativa che si occupa dell'inclusione sociale; di produrre ricchezza sociale ed economica; e di costruire percorsi lavorativi condivisi e partecipati - 08/02/2024
21. Direzione della SSML Scuola Superiore per Mediatori Linguistici - livello NAZIONALE - Attività: Scuola Superiore per Mediatori Linguistici - 18/01/2024
22. Presidente di PARSIFAL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE - livello REGIONALE - Attività: Parsifal svolge servizi di aiuto alle persone fragili (cosiddetti 'servizi di tipo a') e realizza attività finalizzate all´inserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati (cosiddette 'attività di tipo b'). Parsifal è un consorzio di cooperative - 14/02/2024
23. Presidente della Rete "Sale della Terra" CONSORZIO SALE DELLA TERRA - livello NAZIONALE - Attività: CONSORZIO SOCIALE riferimento della Economia civile italiana, Insieme a "Next, Nuova economia", ha fondato "Gioosto" - 18/01/2024
24. Consigliere del CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE - livello NAZIONALE - Attività: CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE - 18/01/2024
25. Employability Coordinator Adecco Inclusion/Responsabile Politiche Attive ADECCO ITALIA S.P.A. - livello NAZIONALE - Attività: Agenzia del lavoro - 8/02/2024
26. Presidente del Consiglio Direttivo ISTITUTO DI STUDI POLITICI SAN PIO V - livello NAZIONALE - Attività: L'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" è un ente di Ricerca non strumentale" (L. 23/10/2003 n. 293) impegnato negli studi nel campo delle scienze umanistiche - 18/01/2024
27. Ispettore dell'ISPETTORATO SALESIANI D'ITALIA - livello NAZIONALE - Attività: Congregazione religiosa impegnata nella formazione, educazione e gestione del disagio giovanile - 18/01/2024
28. Segretario Generale di CISL SCUOLA IRPINIA SANNIO - livello PROVINCIALE - Attività: Sindacato Scuola - 18/01/2024
29. Dirigente dell'ISTITUTO TECNICO BOSCO LUCARELLI DI BENEVENTO - livello PROVINCIALE - Attività: Scuola superiore di secondo grado - 18/01/2024
30. Referente Orientamento PNRR – 2026 del LICEO PAOLO EMILIO IMBRIANI DI AVELLINO - livello PROVINCIALE - Attività: Scuola superiore di secondo grado - 18/01/2024
31. Presidente dell'UNPLI – Unione nazionale Proloco d'Italia - livello NAZIONALE - Attività: organizzazioni senza scopo di lucro per la promozione dei territori nazionali, volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, turistico e culturale - 18/01/2024.

Sintesi delle osservazioni emerse
Viene espresso apprezzamento per la proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche – classe LM-85 in quanto vi sono profili occupazionali nel settore che necessitano di essere qualificati con formazione magistrale, quali ad esempio l'insegnamento, la consulenza, anche considerata la grande attenzione che a livello nazionale vi è verso il terzo settore. Viene segnalato dalle parti interessate coinvolte che il progetto dell'Ateneo della laurea magistrale in Scienze Pedagogiche interessa ambiti interdisciplinari che consentono al laureato di acquisire una preparazione che non si rinviene attualmente in altri percorsi formativi già in essere.

Viene rilevato che nonostante sussista una situazione di crisi economica strutturale, numerosi sono i laureati che necessitano nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, oppure i laureati che sviluppano attività libero professionali in tale direzione.
Le realtà coinvolte esprimono parere ampiamente favorevole rispetto alla nuova proposta di ordinamento soprattutto alla luce dei nuovi bisogni formativi e dei nuovi sbocchi professionali per i laureati in scienze pedagogiche nel particolare ambito delle neuroscienze. Un abbinamento che darà ai laureati una formazione che articola ulteriormente l'offerta formativa e assume e fa proprie le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione dei servizi, dei legami di convivenza con confronto anche internazionale. Si rende atto che la valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali attuali trapela dal progetto dell'Ateneo.

La recente normativa (2017) ha consentito di approdare ad una definizione più chiara del profilo professionale del laureato magistrale in Scienze pedagogiche e, in connessione a tale profilo, l'individuazione precisa del percorso formativo più adeguato e dunque del bagaglio culturale necessario allo scopo che nel progetto dell'Ateneo è ben profilato sulle neuroscienze pedagogiche di emergente interesse. Con soddisfazione gli stakeholders hanno potuto riscontrare che l'Ateneo ha previsto nella LM attività di tirocinio quale momento di apprendimento diretto e personale, quindi a forte valenza esperienziale, di quanto studiato in aula, oltre che crediti destinati ad attività laboratoriali – che appaiano caratterizzare ancora di più un percorso ben concertato che combina le scienze pedagogiche con le neuroscienze - che rafforzano la formazione teorica attraverso risvolti applicativi.
Viene raccomandato all'Ateneo di vigilare sulla preparazione preventiva al tirocinio da parte degli studenti e di scandire le esperienze degli studenti in base alle aspettative di utilizzo del titolo nelle diverse implicazioni che riguardano le figure dell'educatore e quella del pedagogista.
In un contesto caratterizzato da una crescente complessità socio-culturale e da fenomeni in continua evoluzione, ciò che emerge come necessario è la figura di un professionista in grado di assumere ruoli di responsabilità e coordinamento. Questo richiede non solo un approccio interdisciplinare nel programma di studio, ma anche la dotazione di solide competenze culturali e conoscenze aggiornate sui processi di apprendimento e sulle implicazioni delle neuroscienze. Si apprezza il percorso come progettato dall'Ateneo che si presenta bilanciato tra competenze pedagogiche e le neuroscienze utili a completare la capacità del laureato in termini di consulenza pedagogica, progettazione e valutazione di interventi formativi.
Si esprime un giudizio nettamente positivo sul CdS, per quanto riguarda gli Obiettivi formativi, il Manifesto degli studi, la sua caratterizzazione interdisciplinare, i Risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative proposto dall'Ordinamento didattico. Le funzioni e i ruoli professionali a cui prepara il CdS rispondono alle competenze richieste attualmente in contesti educativi in cui emerge l'esigenza di definire strategie e strumenti per la valutazione delle attività neuroeducative e per lo sviluppo di alcune metodologie e competenze didattiche in tale ambito.
Si conferma l'esigenza di una figura professionale in grado di esercitare funzioni elevate di ricerca, di responsabilità e di coordinamento, e che possieda dunque solide competenze di ordine culturale e conoscenze aggiornate in merito ai processi di educazione e di istruzione delle diverse età della vita

(infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani) nei differenti contesti fisici, sociali e culturali.
Si ritiene che il tirocinio formativo sia molto importante per questa figura professionale e si esprime disponibilità ad attuare sinergie con l'Ateneo per far sì che gli studenti possano usufruire di momenti di orientamento al tirocinio e possano altresì disporre di un più ampio ventaglio di situazioni entro cui realizzarlo. Si evidenzia che la presenza del tirocinante, soprattutto se connessa alla realizzazione della tesi di laurea, può costituire per le strutture accoglienti una sollecitazione a intraprendere percorsi di aggiornamento e di ricerca. In altri termini, si auspica che la formazione offerta assicuri il nesso teoria-prassi, ricerca-formazione, formazione in ingresso-formazione continua.
Le Parti sociali auspicano che si rafforzino sempre più le sinergie tra Università e parti interessate, anche in vista della progettazione congiunta di percorsi formativi post-laurea che sappiano dare continuità alla formazione post laurea in ambito educativo e si rendono tutte disponibili ad accogliere studenti per attività di tirocinio formativo.
In allegato, attraverso il seguente collegamento informatico, sono reperibili le evidenze rispetto a quanto sopra descritto:
Link: unifortunato.eu/lm85_scienzeped/ENDORSEMENT.zip
User: lm85
Pwd: PedaGo07!

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Pdf inserito: LM85 _PLANNING CONSULTAZIONI PARTI INTERESSATE.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

1. Obiettivi formativi specifici del Corso
Il Corso di laurea magistrale mira a far conseguire i seguenti obiettivi formativi:
1. Approfondite conoscenze e solide competenze nelle scienze pedagogiche e nelle scienze dell'educazione estese anche alle neuroscienze cognitive (biologia, microbiologia, genetica ecc.) da cui mutuare eventuali motivi di innovazione teorica e procedurale ed elementi di consolidamento scientifico;
2. Approfondite conoscenze e solide competenze nelle scienze contestuali (filosofia, psicologia, neuroscienze cognitive, storia, sociologia, antropologia culturale, tecnologie della comunicazione, economia ecc.), da cui mutuare contributi indispensabili per la definizione del quadro culturale generale e utili per l'intervento didattico nei diversi contesti educativi e formativi;
3. Conoscenze teoriche fondative della progettazione e programmazione educativa, rinvenibili principalmente nel contesto delle teorie behavioriste e delle neuroscienze cognitive, nonché sicure competenze nel disegnare i processi di insegnamento (dalla rilevazione dei bisogni alla valutazione degli esiti, dei contesti strutturali, delle risorse umane, identificando le finalità e gli obiettivi generali e specifici);
4. Sicura padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca educativa, sia teorica che empirica e sperimentale, da applicare nei contesti formativi formali, non formali e informali e da estendere allo studio e alla sperimentazione delle attività neurocognitive per individuare nuovi itinerari e spazi di ricerca pedagogica e didattica
5. Approfondita conoscenza delle problematiche sociali ed etiche inerenti la nuova comunicazione telematica sociale e dell'intelligenza artificiale, nonché buona padronanza dell'uso delle tecnologie informatiche da utilizzare in modi appropriato ed efficace sia negli itinerari di ricerca e sperimentazione educativa, che nelle pratiche quotidiane della didattica e delle attività educative e formative professionali.
6. Uso fluente della lingua inglese, oltre l'italiano, sia in forma scritta che orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari, per poter prendere parte attiva nella vita comunitaria internazionale nei vari contesti sociali e nelle indispensabili attività di aggiornamento, i cui strumenti sono redatti prevalentemente in lingue straniere.

2. Descrizione del percorso formativo
Il corso di laurea si presenta come una novità nel contesto dell'offerta formativa accademica italiana in quanto non risulta che ve ne siano altri dello stesso genere, ossia che si propongano di mutuare le conoscenze neuroscientifiche cognitive per consolidare il paradigma scientifico delle scienze pedagogiche e delle scienze dell'educazione.
Per questa sua caratteristica di fondo, pur lasciando invariati tutti gli aspetti dell'ordinamento (settori scientifico-disciplinari e relativo loro pondus in CFU, parte degli insegnamenti sono stati ridefiniti in modo da rappresentare e contenere più fedelmente la specificità e le finalità del corso e, quindi, di risultare coerenti con gli altri aspetti.
La distribuzione dei CFU per annualità, pertanto, rimane invariata, articolata in n. 60, sia per il primo che per il secondo anno. Nel primo anno sono ordinate prevalentemente le aree disciplinari di indirizzo teorico: le pedagogiche rapportate alle conoscenze neuroscientifiche cognitive; le filosofiche principalmente riferite alle concezioni della mente espresse nella tradizione del pensiero filosofico; le psicologiche con particolare riferimento allo sviluppo umano proposto dalle neuroscienze cognitive e, inoltre, allo studio dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive; le socioantropologiche con particolare trattazione delle influenze dei contesti culturali di vita modellatori dell' eredità biologica; le affini e integrative dedicate alle tematiche riferite ai fondamenti e correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive.
Nel secondo anno sono ordinate le aree disciplinari con prevalente indirizzo operativo: le metodologie della ricerca e le didattiche anche reinterpretate alla luce delle conoscenze neuroscientifiche cognitive; tra gli affini viene rivolta attenzione alla comunicazione informatica e telematica e alle problematiche generali dell'intelligenza artificiale che presentano importanti riferimenti all'attività del cervello e della mente e alla conoscenza della normativa di settore. Sia nel primo che nel secondo anno sono state previste attività di laboratorio riferite agli interventi educativi in contesti sociali con pratiche metodologiche gruppali.

L'organizzazione didattica adottata prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.
La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.
Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni sono contraddistinte da un paradigma interattivo che consente processi comunicativi didattici.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

1. Conoscenza e comprensione (knowledge and understanding)
Al termine del corso il laureato magistrale dovrà conoscere 3e comprendere con padronanza:
- i nuclei fondativi delle scienze pedagogiche, delle scienze dell'educazione e delle neuroscienze cognitive;
- le tematiche delle scienze e delle discipline: filosofiche, storiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche, che costituiscono determinanti contributi, sia per la definizione del quadro delle scienze pedagogiche e delle scienze dell' educazione.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite mediante l'attività svolta nella piattaforma digitale (aule virtuali e

videolezioni) nonché attraverso attività in streaming, webseminar e forum di discussione, svolti dai docenti dei singoli corsi e grazie alla continua e sistematica assistenza dei tutor disciplinari.

La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Tali capacità saranno conseguite attraverso un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti di tipo applicativo.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Al termine del percorso formativo il laureato dovrà risultare in possesso delle seguenti competenze (saper fare):
-saper eseguire progetti di ricerca teorica, di genere epistemologico sulle scienze pedagogiche , facendo riferimento anche, per quanto di pertinenza, alla conoscenze delle neuroscienze cognitive – saper eseguire progetti di indagine empirica nel campo del sistema scolastico, dell' organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici, nonché delle metodologie dell' insegnamento in particolare di sperimentazione di procedure innovative e forme di relazionalità con i vari soggetti del sistema.
- saper utilizzare in termini scientificamente corretti i metodi e le tecnologie della ricerca nell'ambito della professione e della consulenza
-saper progettare e gestire in ogni fase interventi educativi e formativi secondo criteri e procedure consolidate
-essere in grado di eseguire interventi di consulenza educativa, organizzativa e normativa
-saper eseguire interventi di supervisione in contesti relazionali, del trattamento psicologico e di sostegno nei contesti del disfunzionamento educativo (ICF) e dello svantaggio linguistico, culturale e sociale

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.
Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).

Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.

La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale acquisirà autonomia di giudizio da intendere come:
- capacità critica di discernimento dei paradigmi fondativi dei saperi, in particolare dei saperi delle scienze umane che si inscrivono entro il quadro delle scienze pedagogiche e delle scienze educative comprese le neuroscienze cognitive.
- capacità di lettura dello statuto scientifico dei saperi, distinguendo i saperi certificati, da quelli soltanto costituiti di opinioni (doxa), indotti dalla tradizione o addirittura dalla pubblicità
- capacità di comprensione dell'utilità pubblica dei saperi e in particolare dei saperi pedagogici e didattici per la diffusione scientifica e l'elevazione del grado educativo e civile società;
- capacità di valutazione e di propagazione dell'utilità sociale della scuola e dell'educazione in una comunità e in un paese,
-capacità di coscientizzazione delle negatività dell'ignoranza, della mancanza di dialogo e della positività del possibile rispetto all' ideale

Tali competenze sono il risultato di studi trasversali, comunque rintracciabili nei messaggi contenutistici delle discipline oggetto di studio, nonché attraverso la partecipazione ai webseminar per lo studio di casi e alle attività con finalità di carattere esercitativo e laboratoriale.
L'acquisizione dell'autonomia di giudizio da parte dello studente sarà verificata attraverso test didattici di carattere auto-valutativo, esami di profitto ed eventuali valutazioni di project work.

Il corso degli studi si prefigge di promuovere nei laureati magistrali lo sviluppo di capacità di comunicazione in ciascuna delle forme espressive praticate.
- sapere esporre le proprie argomentazioni a interlocutori specialisti e non specialisti, con un lessico pertinente, con l'uso consapevole di strategie comunicative e criteri di organizzazione del discorso;
- saper comprendere e utilizzare in modo avanzato, oltre alla lingua italiana, anche la lingua inglese, in riferimento agli ambiti specifici di competenza
- saper far uso dei devices informatici nella ricerca pedagogica e didattica, sia nella pratica didattica, delle attività professionali della consulenza e della supervisione

Tali abilità comunicative saranno acquisite attraverso la partecipazione alle attività previste per le abilità linguistiche, attraverso le attività con finalità di carattere esercitativo e laboratoriale nonchè in quelle attività formative che prevedono la redazione di elaborati scritti ed esposizione orale.
La verifica di tali abilità avverrà in occasione sia della preparazione di project work, relazioni ed elaborati scritti sia nella discussione dei medesimi nonché nella discussione dell'elaborato per la prova finale.

I laureati magistrali alla fine del percorso formativo dovranno aver sviluppato capacità di apprendimento che consentano loro di:
-imparare ad imparare, ossia ad acquisire metodi di apprendimento proficuo, di documentazione in fonti nazionali ed internazionali, di selezione delle fonti documentali e della copiosissima mole di dati;
-disseminare le conoscenze acquisite nei vari contesti e occasioni per fini educativi e civili
-inserirsi attivamente nella dinamica della vita pubblica spendendo le conoscenze e le competenze a beneficio di una società della conoscenza
Le capacità di apprendimento saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo e laboratoriale), applicando metodi o logiche di problem solving. L'acquisizione di tali capacità verrà verificata attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Le capacità di apprendimento saranno acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo e laboratoriale), applicando metodi o logiche di problem solving. L'acquisizione di tali capacità verrà verificata attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Pedagogista esperto in neuroscienze
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Le funzioni del pedagogista esperto in neuroscienze nei contesti di lavoro principalmente sono: 1. Ideazione, progettazione e gestione di attività di ricerca sull'educazione e la formazione in generale tenendo in considerazione i contributi conoscitivi neuroscientifici; 2. Consulenza circa i diversi aspetti e contesti dell' educazione e della formazione in generale, in particolare nei casi e situazioni di criticità di vario genere circa soggetti e attività educative e formative di secondo livello, comprese quelle dirette a soggetti portatori di svantaggi e disfunzionamenti, per i quali le conoscenze neuroscientifiche costituiscono un contributo di più elevata portata innovativa; 3. consulenza e gestione di interventi rieducativi nel contesto della giustizia, in particolare presso i tribunali dei minori utilizzando le neuroconoscenze sulla sull' infanzia, in particolare la plasticità neurale; 4. consulenza e gestione di interventi rieducativi presso case circondariali basandola sulle neuroconoscenze (neuroni specchio) circa la socializzazione deviata 5. supervisione pedagogica e didattica nei contesti dell' educazione e della formazione in generale; 4. accompagnamento e supporto individuale, familiare, scolastico, professionale e di gruppo 6. leadership e coordinamento di gruppi di lavoro in tutti i contesti degli enti locali per l' assistenza specialistica nelle scuole e dei servizi educativi e rieducativi. **COMPETENZE** I laureati nel corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitivie devono pervenire nel pieno possesso delle seguenti competenze di secondo livello per svolgere le loro funzioni: - relazionalità, comunicatività principalmente in applicazione dei presupposti teorici e dei principi di proceduralità impliciti nelle più consolidate concezioni, compresa quella neuroscientifica dei neuroni specchio; - abilità di applicazione di teorie organizzative e della comunicazione nell'ambito della consulenza, della supervisione, del coordinamento e della progettazione educativa; -habitus al pensare e all' agire ipotetico nei processi di sperimentazione e di ricerca proveniente dalla consapevolezza della provvisorietà della conoscenza; - habitus all'aggiornamento costante delle proprie conoscenze e competenze sia in forme individuali, che di gruppo e convegnistiche; - abilità di identificazione e gestione delle problematiche pedagogiche seguendo metodologie di indagine critica e proceduralità programmata; - l'agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore delle attività educative di secondo livello; - capacità di organizzazione e gestione delle attività educative e

	formative in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale - padronanza delle tecnologie della comunicazione informatica e telematica nell'ambito della ricerca, sperimentazione e comunicazione didattica - competenze di lingua inglese di livello B2 con specifico riferimento al linguaggio neuroscientifico, lessici disciplinari, nonché tecnologici.
Sbocchi occupazionali	Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali potranno svolgere le loro funzioni di pedagogista nei seguenti ambiti: 1. nei contesti di organizzazioni e di sistemi pubblici e/o privati o del Terzo Settore, anche non accreditati, sia in regime di lavoro dipendente, sia autonomo/libero- professionale o parasubordinato. In termini più espliciti, le funzioni e le attività possono essere svolte in strutture socioeducative di enti locali, di Regioni e della Pubblica Amministrazione, in aziende sanitarie e socio-sanitarie, nelle cooperative, nelle associazioni di volontariato e in altri enti del Terzo Settore (quali ONG, ONLUS, Fondazioni) 2. nei contesti dell'insegnamento-apprendimento formali, non formali e informali come esperti nella sperimentazione e nella ricerca educativa 3. nei diversi ambiti e istituzioni dei servizi alla persona, ai gruppi e alle comunità come: -progettisti di interventi educativi -coordinatori di servizi socio-educativi territoriali -supervisori di attività educative -consulenti pedagogici in ambiti educativi e sociosanitari, della genitorialità e della famiglia -specialisti di risorse umane in ambienti lavorativi -specialisti nelle istanze di valutazione e certificazione delle competenze 4. nel sistema scolastico potranno svolgere le seguenti funzioni: -docenti nella formazione professionale e negli IFTS; -specialisti di alternanza formazione-lavoro, di apprendistato, tirocinio e stage; -consiglieri dell'orientamento e placement -dirigenti di asilo nido. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno partecipare alle procedure concorsuali secondo la normativa vigente.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e neuroscienze cognitive è subordinato al possesso dei requisiti curricolari e alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale come previsto dal D.M. 270/04, art. 6 comma 1.
a) Verifica dei requisiti curriculari
Possono accedere al corso coloro che sono in possesso di:
- laurea in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004);
- conoscenza di una lingua dell'Unione Europea al livello almeno B2. Il livello può essere riconosciuto per il possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente autorizzato o, in alternativa, con il sostenimento di un esame universitario di livello avanzato, adeguabile al B1. In caso del mancato possesso di uno dei due requisiti, le competenze linguistiche verranno accertate durante il colloquio d'accesso;
- laurea in corsi di studio triennali e quadriennali, anche esteri se riconosciuti equipollenti, indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario (comprendente anche Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) siano stati conseguiti almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari così ripartiti:
- n.15 CFU in discipline pedagogiche e metodologico- didattiche (in almeno uno dei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04);
- n.12 CFU in discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (in almeno uno dei SSD M-FIL/03, M-FIL/06, M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/01, SPS/07, SPS/08, M-DEA/01);
- 9 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera e alle abilità informatiche.

Per l'accesso di studenti provenienti da percorsi formativi universitari diversi da quello di Scienze dell'Educazione e della Formazione (L 19) è previsto anche il riconoscimento di CFU fino ad un massimo di 80 per la carriera pregressa, purché coerente con il percorso della LM 85.
Vengono, inoltre, riconosciute, ai sensi della normativa vigente, eventuali attività professionalizzanti fino ad un massimo di 12 CFU.

b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale
Le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono descritte nel regolamento didattico del corso di studio (accessibile attraverso il seguente link: https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/). In mancanza del possesso dei requisiti stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio, una Commissione appositamente nominata effettuerà la verifica della personale preparazione mediante un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato.

Modalità di ammissione

I requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione sono verificati, da apposita commissione, mediante valutazione della carriera universitaria del laureato e colloquio al fine di accertare l'attitudine alla specializzazione degli studi.
Il colloquio mira a verificare il possesso di adeguate conoscenze e abilità specifiche, di metodi e didattiche nelle discipline caratterizzanti il percorso di studi magistrale, in quanto direttamente correlate agli obiettivi formativi e ai profili professionali in uscita.
Le modalità di verifica dei requisiti di ammissione e i criteri di valutazione della preparazione degli studenti ai fini dell'ammissione sono definite annualmente nel Manifesto degli Studi e rese note sul sito Web.
Il Corso di Laurea Magistrale prevede l'adozione di un numero programmato a livello locale, in relazione alle risorse disponibili, per cui l'accesso è anche subordinato al superamento di un concorso selettivo. Il numero di candidati iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno indicati annualmente nel bando di ammissione reso pubblico dall'Ateneo.

Link: https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/

Caratteristiche della prova finale



La laurea si consegue con il superamento della prova finale.
Per l'ammissione all'esame finale lo studente deve aver superato tutti gli esami e tutte le attività formative, come previsto dal piano di studi.
La prova finale (10 cfu) consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su tematiche, teoriche o applicative, riconducibili alle discipline degli esami e relativa ad uno o più settori disciplinari del corso con riferimento all'attività di tirocinio o stage.
Tale elaborato, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente-relatore, deve essere l'esito di un'originale attività di ricerca o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità scientifica di riferimento, svolta sotto la supervisione di un docente relatore e con il supporto del tutor del tirocinio. Essa verrà discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo.
La prova sarà organizzata in modo da richiedere:
a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione Europea;
c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente su tematiche, teoriche o applicative, riconducibili alle discipline degli esami e relative ad uno o più settori disciplinari del corso, anche con riferimento all'attività di tirocinio o stage, e in un colloquio finale sull'argomento trattato, sotto la supervisione di un Relatore che indirizza il candidato sia sul versante metodologico che su quello sostanziale. Lo studente può chiedere il titolo della tesi in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio indipendentemente dal fatto di averne sostenuto la relativa prova d'esame. L'assegnazione della tesi deve avvenire almeno sei mesi prima della data di discussione dell'elaborato.

La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di affinare le proprie capacità di argomentazione in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle capacità di giudizio e di comunicazione dello studente.

Lo studente potrà fare richiesta di autorizzazione alla redazione della tesi esclusivamente in lingua inglese al Responsabile del Corso di Studi (previo consenso del Relatore il quale si farà garante della qualità, anche linguistica, dell'elaborato) che valuterà la congruenza con il percorso formativo dello studente. La tesi dovrà essere accompagnata da un riepilogo in lingua italiana e la discussione della tesi avviene in lingua italiana.

Accanto a quella del relatore può essere prevista anche la figura del correlatore, nominata dal Coordinatore del Corso di laurea, sentito il docente

relatore, dopo l'assegnazione dell'argomento della tesi. Il correlatore ha il compito di esprimere il suo giudizio sull'elaborato finale. Egli può anche, d'accordo con il docente relatore, assistere lo studente nella preparazione della sua tesi.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale	28	34	28
Discipline filosofiche e storiche	PHIL-05/A Storia della filosofia	6	12	-
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	GSPS-05/A Sociologia generale MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-01/C Psicometria PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	28	34	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		62		

Totale Attività caratterizzanti	62 - 80

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	18	12

Totale Attività affini	12 - 18

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

L'ambito delle attività affini e integrative consente agli iscritti alla Laurea Magistrale di acquisire contenuti che mirano a rendere il percorso formativo più aderente alla realtà in cui deve operare il pedagogista. Da qui le tematiche riferite ai fondamenti e correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive, all'Intelligenza artificiale connessa alle scienze pedagogiche e alla legislazione del settore. Infine, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento, in conseguenza della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, potranno essere ulteriormente adattate alle nuove esigenze formative che emergeranno nel tempo per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		10	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		20	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	38 - 38

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	112 - 136
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione *STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* *PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale* PAED-02/B Pedagogia sperimentale *METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	48	28	28 - 34 **CFU min 28**
Discipline filosofiche e storiche	PHIL-05/A Storia della filosofia *STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 12
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	GSPS-05/A Sociologia generale *STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie *METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *NEUROSCIENZE COGNITIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	54	30	28 - 34

	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *PSICOLOGIA DEL NEUROSVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-03/A Psicologia sociale *PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			64	62 - 80

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GIUR-07/A Diritto e religione *LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni *ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive *PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	18	12 - 18 **CFU min 12**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		20	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		38	38 - 38

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	112 - 136

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: DidatticaProgrammata_LM85.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: DidatticaProgrammata_LM85_removed (1).pdf

Matrice di Tuning

Area Scienze pedagogiche
Conoscenza e comprensione
I risultati di apprendimento attesi sono costituiti dalle conoscenze approfondite e aggiornate e dalle capacità di comprensione inerenti: - lo statuto scientifico della pedagogia generale (campo di indagine, linguaggio specifico, metodi e mezzi, logica euristica, utilità pubblica e sociale, numero dei cultori) e gli apporti delle neuroscienze; - le posizioni teoriche più rappresentative del dibattito circa il rapporto tra pedagogia, scienze pedagogiche: filosofia, psicologia, sociologia, antropologia culturale, storia, economia, tecnologie della comunicazione e neuroscienze cognitive; -l'apporto alle scienze pedagogiche delle nuove conoscenze scientifiche da parte delle neuroscienze cognitive in riferimento al rapporto tra le funzioni educative e formative e le funzioni neurofisiologiche della comunicazione sinaptica; -l'apporto delle nuove conoscenze delle neuroscienze cognitive alla pedagogia (speciale): le disfunzioni dei neuroni a specchio (sindromi dello spettro autistico); disfunzioni della comunicazione sinaptica (ADHD, DSA); diversità morfologica del DNA (sindrome down). - le cause sociali, economiche ed etico-morali dell'insorgenza delle diverse teorie pedagogiche in Europa e del dibattitto circa l'identità disciplinare della pedagogia e della sociologia come scienze dell'educazione. Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati acquisiranno le capacita di applicare conoscenza nella: - ricerca teorica (epistemologica) sull'identità scientifica e disciplinare della pedagogia e delle scienze pedagogiche con l'ampliamento delle basi della scientificità con l'apporto delle conoscenze neuroscientifiche cognitive; -nella conoscenza più aggiornata dei Bisogni Educativi Speciali e del loro trattamento educativo e didattico alla luce delle conoscenze mutuate dalle neuroscienze; - nella progettazione e programmazione degli interventi educativi e formativi tenendo in particolare considerazione la ricostruzione delle cause determinanti insite nei fenomeni della vita relazionale sociale - partecipazione consapevole al dibattito tra le problematiche etiche e morali presenti nelle neuroscienze cognitive - ricerca teorica per l'individuazione dei condizionamenti sociali, dei fenomeni di socializzazione e di devianza. Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor. Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG). Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico. La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - GESTIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI COMPLESSI (cfu 8 - PED-13 - E22601874) url Anno di corso 1 - LABORATORIO PRIMO ANNO (cfu 4 - PED-13 - E22601865) url Anno di corso 1 - PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE (cfu 6 - PED-13 - E22601855) url Anno di corso 1 - PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE (cfu 8 - PED-13 - E22601887) url Anno di corso 1 - STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE (cfu 6 - PED-13 - E22601857) url Anno di corso 2 - LABORATORIO SECONDO ANNO (cfu 4 - PED-13 - E22601879) url Anno di corso 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (cfu 6 - PED-13 - E22601876) url Anno di corso 2 - NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO (cfu 10 - PED-13 - E22601883) url

Area Scienze dell'educazione
Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi circa le scienze dell'educazione, intese come l'insieme dei saperi che apportano contributi teorici (epistemologici) e pratici (processuali) all'intervento educativo e formativo, sono costituiti dalle conoscenze e comprensioni approfondite e aggiornate inerenti:
- le metodologie della ricerca educativa, formativa, dell'insegnamento utili all'identificazione dei bisogni formativi nei plurimi contesti sociali;
- l'International Classification of functioning Disability and Health (ICF) come documento internazionale di riferimento funzionale al trattamento educativo e formativo dei disturbi del neurosviluppo e alla didattica speciale e dell'inclusione per le diverse disabilità;
- il trattamento educativo e didattico dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dei disturbi dell'udito e il linguaggio dei segni, dei disturbi della vista, dei disturbi dell'alimentazione e del comportamento secondo le conoscenze neuroscientifiche;
- l'anatomia umana e la fisiologia del movimento secondo le neuroscienze; il processo neurologico del movimento umano e la coordinazione motoria;
- i processi di elaborazione delle informazioni per la comunicazione sociale attraverso le diverse tecnologie e l'intelligenza artificiale tenendo conto dei nuovi approcci delle neuroscienze.
- la normativa italiana e comunitaria del Terzo settore con specifico riferimento al funzionamento delle imprese sociali.
Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare conoscenze relativamente a:
- l'uso dei metodi della ricerca educativa appropriati ad operare come pedagogista esperto di ricerca educativa;
- l'applicazione delle conoscenze neuroscientifiche cognitive nei processi educativi, formativi e di insegnamento con particolare riferimento a quelli rivolti ai soggetti portatori di bisogni educativi siano essi certificati che non certificati.
- l'utilizzo delle conoscenze neuroscientifiche cognitive nella progettazione di interventi educativi nello sport, nonché nelle attività di coaching nei contesti educativi sportivi in equipe con i chinesiologi e/o esperti in attività sportive;
- capacità di far uso sicuro degli strumenti della comunicazione più avanzati, compresi quelli dell'intelligenza artificiale nelle attività di ricerca, di formazione e insegnamento, di consulenza e di coordinamento e supervisione dei contesti lavorativi.
- utilizzare le conoscenze normative nei contesti lavorativi e nella progettazione degli interventi educativi nei diversi contesti sociali.
Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.
Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).
Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.
La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO (cfu 6 - PED-13 - E22601863) url
Anno di corso 1 - STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - PED-13 - E22601864) url
Anno di corso 1 - STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI (cfu 12 - PED-13 - E22601856) url
Anno di corso 2 - LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE (cfu 6 - PED-13 - E22601882) url
Anno di corso 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA (cfu 6 - PED-13 - E22601876) url

Area psicologica e delle neuroscienze cognitive

Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi sono costituiti dalle seguenti conoscenze approfondite e aggiornate e capacità di comprensione critica in merito a:
- la struttura del sistema nervoso centrale e periferico; le basi biologiche e le funzioni fisiologiche del cervello e il suo funzionamento e le conseguenze nelle funzioni mentali dei disturbi e agli abusi di sostanze;
- le principali teorie psicologiche dello sviluppo nell'età evolutiva secondo le neuroscienze; le caratteristiche morfologiche e fisiologiche del cervello durante lo sviluppo e le modificazioni epigenetiche durante lo sviluppo;
- l'identità scientifica delle neuroscienze e delle neuroscienze cognitive; la distinzione del campo di indagine delle neuroscienze da quello delle neuroscienze cognitive; la distinzione tra la psicologia cognitiva e le neuroscienze cognitive;
- l'evoluzione storica del ruolo del Terzo settore nei contesti educativi e formativi e la sua identità istituzionale nella società italiana e comunitaria; i principi psicologici, etico-sociali fondativi e le finalità costitutive del Terzo settore
- la solidarietà e il welfare sociale in Italia; evoluzione del welfare; la sussidiarietà come valore politico-sociale; l'economia sociale comparata alle altre concezioni dell'economia di mercato.
Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le conoscenze approfondite in relazione a:
- applicazione delle conoscenze neuroscienze cognitive nell'ambito delle scienze psicologiche e delle scienze pedagogiche nella consulenza pedagogica per l'ideazione di interventi educativi e formativi in favore studenti, docenti, dirigenti, formatori, operatori nei contesti educativi della marginalità e della disabilità;
- consulenza pedagogica e supervisione di processi educativi e formativi estesa alle conoscenze delle neuroscienze;
- progettazione, programmazione di interventi educativi e formativi e consulenza nei contesti di istruzione per la gestione e organizzazione di processi di inclusione.
Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.
Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).
Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.
La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO (cfu 6 - PED-13 - E22601863) url
Anno di corso 1 - PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE (cfu 6 - PED-13 - E22601855) url
Anno di corso 1 - PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE (cfu 8 - PED-13 - E22601887) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE (cfu 12 - PED-13 - E22601859) url
Anno di corso 2 - NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO (cfu 10 - PED-13 - E22601883) url
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE (cfu 6 - PED-13 - E22601884) url

Area Professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà conoscenze inerenti:
- la concezione di gruppo e il lavoro di gruppo e in gruppo; le dinamiche relazionali e lavorative inscrivibili in esso;
- il concetto di risorse umane e le principali tecniche di gestione nei diversi contesti e il coaching
- le tipologia dei finanziamenti pubblici locali, nazionali, europei inerenti i contesti educativi;
- il ruolo delle associazioni sportive in Italia e il valore dello sport per l'educazione e la cura per il benessere;
- l'uso della lingua inglese, sia in forma parlata che scritta al livello B2, per comunicare con soggetti e istituzioni anglofoni per motivi di studio, di aggiornamento e svolgimento di attività professionali;
- la realizzazione di progetti di ricerca teorica, pratica e istituzionale, nazionali ed internazionali, atteso che la documentazione di qualsiasi genere è redatta prevalentemente in lingua inglese.
Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di progettazione di interventi educativi nei diversi contesti, di gestione e rendicontazione dei progetti e di monitoraggio e valutazione dell'efficacia sulla popolazione e sul territorio; sapranno esprimersi correttamente in forma parlata e scritta, al livello B2 inglese secondo il quadro europeo delle competenze linguistiche padroneggiando la lingua inglese specialistica relativa alle discipline inerenti il percorso di studio.
Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.
Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti sullo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione ad Esperienze Pratiche Guidate (EPG).
Le capacità suddette sono acquisite durante l'intero percorso formativo, non solo mediante l'approfondimento di conoscenze teoriche, ma principalmente attraverso la soluzione di casi di studio reali, sia all'interno dei singoli corsi curriculari sia nelle altre attività formative di tipo pratico.
La verifica dei risultati attesi avviene attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (cfu 2 - PED-13 - E22601866) url
Anno di corso 1 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (cfu 2 - PED-13 - E22601867) url
Anno di corso 1 - LABORATORIO PRIMO ANNO (cfu 4 - PED-13 - E22601865) url
Anno di corso 2 - ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (cfu 6 - PED-13 - E22601877) url
Anno di corso 2 - INGLESE AVANZATO (cfu 6 - PED-13 - E22601878) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO SECONDO ANNO (cfu 4 - PED-13 - E22601879) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO (cfu 6 - PED-13 - E22601885) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	E22601872	**BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFOMANCE** *semestrale*	PSIC-03/B	*Docente di riferimento* Sara CICCHELLA *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	PSIC-04/A	64
2		2026	E22601869	**BUSINESS MANAGEMENT** *semestrale*	ECON-07/A	Flora CORTESE *Professore Associato (L. 240/10)*	ECON-07/A	64
3		2026	E22601877	**ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE** *semestrale*	IINF-05/A	Massimo ESPOSITO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)* *Università Telematica PEGASO*	INFO-01/A	48
4		2026	E22601866	**GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO** (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) *semestrale*	PSIC-01/A	*Docente di riferimento* Giulia BECHI GABRIELLI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/B	16
5		2026	E22601867	**GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI** (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) *semestrale*	PSIC-01/A	*Docente di riferimento* Giulia BECHI GABRIELLI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/B	16
6		2026	E22601874	**GESTIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI COMPLESSI** *semestrale*	GIUR-01/A PAED-01/A	Silvia DE MARCO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	GIUR-01/A	32
7		2026	E22601878	**INGLESE AVANZATO** *semestrale*	ANGL-01/C	Antonietta ESPOSITO		48
8		2026	E22601882	**LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE** *semestrale*	GIUR-07/A	*Docente di riferimento* Paolo PALUMBO *Professore Associato (L. 240/10)*	GIUR-07/A	48
9		2026	E22601870	**MANAGEMENT PUBBLICO** *semestrale*	ECON-06/A	Ubaldo COMITE *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-06/A	64

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10		2026	E22601863	**METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO** *semestrale*	MEDF-01/A	*Docente di riferimento* Santolo CICCARELLI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MEDF-01/A	48
11		2026	E22601876	**METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA** *semestrale*	PAED-02/B	Ines TEDESCO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università Telematica degli Studi IUL*	PAED-02/B	48
12		2026	E22601883	**NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO** *semestrale*	PAED-02/A	Aldo CALDARELLI *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	80
13		2026	E22601861	**NEUROSCIENZE COGNITIVE** (modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE) *semestrale*	PSIC-01/A	*Docente di riferimento* Giulia BECHI GABRIELLI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/B	48
14		2026	E22601855	**PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE** *semestrale*	PAED-01/A	Marco FERRARI *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	48
15		2026	E22601887	**PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE** *semestrale*	PAED-02/A	Aldo CALDARELLI *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	64
16		2026	E22601880	**PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI** (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) *semestrale*	PAED-01/A	Mariolina CIARNELLA		16
17		2026	E22601881	**PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI** (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) *semestrale*	PAED-01/A	Marco FERRARI *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	16
18		2026	E22601860	**PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA** (modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE) *semestrale*	PSIC-01/B	*Docente di riferimento* Giulia BECHI GABRIELLI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-01/B	64
19		2026	E22601862	**PSICOLOGIA DEL NEUROSVILUPPO** *semestrale*	PSIC-02/A	Mirella DRAGONE *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-02/A	48

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20		2026	E22601871	**PSICOLOGIA DELLA SALUTE** *semestrale*	PSIC-04/A	Alessandro GERMANI *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-04/B	64
21		2026	E22601868	**PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE** *semestrale*	PSIC-04/B	Giovanni TAGLIAFERRO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	PSIC-04/B	64
22		2026	E22601873	**PSICOLOGIA SCOLASTICA** *semestrale*	PSIC-02/A	Mirella DRAGONE *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PSIC-02/A	64
23		2026	E22601884	**PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE** *semestrale*	PSIC-03/A	Antonella PETRELLA *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	PSIC-03/A	48
24		2026	E22601858	**SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI** (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI) *semestrale*	GSPS-05/A	Marianna COPPOLA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	GSPS-06/A	48
25		2026	E22601864	**STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA** *semestrale*	PHIL-05/A	Giuseppe MACCAURO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PHIL-05/A	48
26		2026	E22601857	**STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE** (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI) *semestrale*	PAED-01/B	*Docente di riferimento* Valeria VIOLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/B	48
27		2026	E22601885	**TIROCINIO** *semestrale*	0	*Docente di riferimento* Valeria VIOLA *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/B	48
28		2026	E22601875	**TRANSDISCIPLINARY RESEARCH AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT** *semestrale*	GEOG-01/A	Federico DE ANDREIS *Professore Associato (L. 240/10)*	GEOG-01/A	64

Ore totali di didattica assistita: 1376

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	PSIC-03/B	Anno di corso 1	BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFOMANCE link	CICCHELLA SARA	ID	8	64	
2.	ECON-07/A	Anno di corso 1	BUSINESS MANAGEMENT link	CORTESE FLORA	PA	8	64	
3.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) link	BECHI GABRIELLI GIULIA	RD	2	16	
4.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO PRIMO ANNO) link	BECHI GABRIELLI GIULIA	RD	2	16	
5.	GIUR-01/A PAED-01/A	Anno di corso 1	GESTIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI COMPLESSI link	DE MARCO SILVIA	RD	8	32	
6.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	LABORATORIO PRIMO ANNO link			4		
7.	ECON-06/A	Anno di corso 1	MANAGEMENT PUBBLICO link	COMITE UBALDO	PO	8	64	
8.	MEDF-01/A	Anno di corso 1	METODOLOGIA DEL NEUROMOVIMENTO link	CICCARELLI SANTOLO	RD	6	48	✔
9.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE (modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE) link	BECHI GABRIELLI GIULIA	RD	6	48	
10.	PAED-01/A	Anno di corso 1	PEDAGOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE link	FERRARI MARCO	PA	6	48	
11.	PAED-02/A	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE link	CALDARELLI ALDO	PA	8	64	
12.	PSIC-01/B	Anno di corso 1	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (modulo di PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE) link	BECHI GABRIELLI GIULIA	RD	6	64	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
13.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL NEUROSVILUPPO link	DRAGONE MIRELLA	RD	6	48	
14.	PSIC-04/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA SALUTE link	GERMANI ALESSANDRO	PA	8	64	
15.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE link	TAGLIAFERRO GIOVANNI	ID	8	64	
16.	PSIC-01/B PSIC-01/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FISIOLOGICA E NEUROSCIENZE link			12		
17.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SCOLASTICA link	DRAGONE MIRELLA	RD	8	64	
18.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI) link	COPPOLA MARIANNA	RD	6	48	
19.	PHIL-05/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	MACCAURO GIUSEPPE	RD	6	48	
20.	PAED-01/B	Anno di corso 1	STORIA DELL'EDUCAZIONE SOCIALE (modulo di STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI) link	VIOLA VALERIA	PA	6	48	✔
21.	PAED-01/B GSPS-05/A	Anno di corso 1	STORIA E SOCIOLOGIA DEI CONSTESTI EDUCATIVI link			12		
22.	GEOG-01/A	Anno di corso 1	TRANSDISCIPLINARY RESEARCH AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT link	DE ANDREIS FEDERICO	PA	8	64	
23.	IINF-05/A	Anno di corso 2	ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	ESPOSITO MASSIMO		6	48	
24.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	INGLESE AVANZATO link	ESPOSITO ANTONIETTA		6	48	
25.	PAED-01/A	Anno di corso 2	LABORATORIO SECONDO ANNO link			4		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
26.	GIUR-07/A	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE link	PALUMBO PAOLO	PA	6	48	✔
27.	PAED-02/B	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA link	TEDESCO INES		6	48	
28.	PAED-02/A	Anno di corso 2	NEURODIDATTICA DEL DISFUNZIONAMENTO link	CALDARELLI ALDO	PA	10	80	
29.	PAED-01/A	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI FINANZIATI NEI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) link	CIARNELLA MARIOLINA		2	16	
30.	PAED-01/A	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE INTERVENTI EDUCATIVI NEI CONTESTI SPORTIVI (modulo di LABORATORIO SECONDO ANNO) link	FERRARI MARCO	PA	2	16	
31.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			10		
32.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE DEL TERZO SETTORE link	PETRELLA ANTONELLA	ID	6	48	
33.	0	Anno di corso 2	TIROCINIO link	VIOLA VALERIA	PA	6	48	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/calendario-lezioni/
Calendario degli esami di profitto	http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/sedute-di-laurea/
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Aule

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori e aule informatiche

Sale Studio

Pdf inserito: Sale studio

Biblioteche

Pdf inserito: Biblioteche

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-entrata/

Pdf inserito: LM85_UnifortunatOrienta2026_27 (5) (6).pdf

Tutorato

Pdf inserito: Regolamento-tutor-DP-1-GENNNAIO-2025-1.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/REGOLAMENTO-DEI-TIROCINI-1.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-uscita/

Eventuali altre iniziative

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/job-academy/

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

A partire dall'a.a. 2016/2017 l'Ateneo ha ottenuto il codice Erasmus e nel link sotto riportato possono essere rintracciate le iniziative attualmente offerte agli studenti ed in continua evoluzione durante l'a.a., in aggiunta alle convenzioni caricate nella presente sezione. L'Ufficio Relazioni Internazionali e la Commissione di Ateneo Erasmus e attività internazionali si occupano di fornire agli studenti servizi per l'internazionalizzazione, inclusi gli accordi internazionali per la didattica e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale, fornendo il supporto agli studenti che desiderano intraprendere un periodo di studio presso una Università straniera (in uscita) e per gli studenti stranieri che vogliono trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (in entrata).
Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/ufficio-relazioni-internazionali/
https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/erasmus-plus/

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/erasmus-plus/

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	University of Vlora		05/07/2021	solo italiano
2	Colombia	Universidad La Gran Colombia		17/11/2021	solo italiano
3	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	25/06/2025	solo italiano
4	Lituania	Klaipedos Valstybine Kolegija	LT KLAIPED09	30/05/2025	solo italiano
5	Polonia	Akademia Humanistyczno-Ekonomiczna W Lodzi	PL LODZ07	06/04/2024	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	05/11/2025	solo italiano
7	Portogallo	Università UMA de Madeira		26/12/2022	solo italiano
8	Romania	Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit	RO BUCURES31	20/03/2025	solo italiano
9	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	SI KOPER03	05/04/2024	solo italiano
10	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		26/10/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad Europea Miguel de Cervantes S.A.		03/01/2023	solo italiano
12	Spagna	Universidad Internacional Isabel I de Castilla Sa		03/01/2023	solo italiano
13	Spagna	Universidad Nacional de Education a Distancia, Madrid (UNED) SP		03/11/2022	solo italiano
14	Spagna	Universidad a Distancia de Madrid (UDIMA)		04/04/2022	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Salamanca		22/12/2022	solo italiano
16	Spagna	Universidad del Atlántico Medio		04/04/2024	solo italiano
17	Spagna	Università di Jaén		30/11/2021	solo italiano
18	Turchia	Biruni Üniversitesi	TR ISTANBU55	05/04/2024	solo italiano
19	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	29/05/2024	solo italiano
20	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi	TR ISTANBU25	27/12/2022	solo italiano
21	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	23/03/2023	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/

Pdf inserito: LM85_OPIS.pdf

Opinioni dei laureati

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/almalaurea/

Pdf inserito: LM85_ALMALAUREA.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/ateneo/ateneo-in-cifre/

Pdf inserito: Dati di ingresso, di percorso e di uscita_2025-2026.pdf

Efficacia Esterna

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/almalaurea/

Pdf inserito: sua_LM-85.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS è stato attivato nell'a.a. 2024/2025 e non sono disponibili informazioni utili alla compilazione del presente quadro.

Link inserito: http://

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

ORGANI DI ATENEO - https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/
Sono Organi di governo :
il Consiglio di Amministrazione
il Presidente del Consiglio di Amministrazione
il Rettore
il Senato Accademico
il Direttore Amministrativo
Sono Organi accademici:

i Consigli di Facoltà
i Presidi
i Consigli di Corsi di Studi
il Coordinatore del consiglio del Corso di studi
i Dipartimenti
il Consiglio di Dipartimento
il Direttore di Dipartimento
Sono Organi di vigilanza e controllo:

Il Nucleo di Valutazione
Il Collegio dei Revisori dei Conti
il Collegio di disciplina
la Commissione di valutazione dei docenti e dei ricercatori alla stregua dell'art. 6 della legge 240/2010
A livello di Ateneo, oltre alle altre figure istituzionali (il Rettore, il Consiglio di facoltà, il Senato Accademico), sono preposti alla qualità della didattica, della ricerca e terza missione, nonchè alla pianificazione e valutazione dei processi i seguenti principali interlocutori di riferimento:

il Presidio della Qualità di Ateneo
il Nucleo di Valutazione di Ateneo
il Delegato del Rettore alla didattica
il Delegato del Rettore alla ricerca
il Delegato del Rettore alla terza missione
le Commissioni paritetiche docenti-studenti
la Commissione di valutazione della qualità della didattica
la Commissione di Ateneo per la ricerca
la Commissione per le attività di terza missione
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Erasmus
Nelle singole strutture di didattica e di ricerca, terza missione, orientamento, placement e public engagement, Erasmus e attività internazionali, altri servizi agli studenti sono preposti:

– per la Didattica e Orientamento:

i Responsabili dei Corsi di studio
la Commissione di valutazioni (il cui operato è ratificato dai Cds)
i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (uno per ciascun corso di studio)
il Delegato del Rettore alla didattica
la Commissione didattica di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
il Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione studenti stranieri
la Commissione Diversamente abili – DSA
la Commissione valutazione carriere
la Commissione paritetica Docenti – Studenti
– per la Ricerca:

il Delegato del Rettore alla Ricerca
la Commissione ricerca di Ateneo
un responsabile della ricerca in ogni Gruppo di AQ
Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione Erasmus e attività internazionali
– per la Terza Missione

il Delegato del Rettore alla terza missione
la Commissione terza missione di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
Il sistema AQ nelle varie articolazioni è supportato da un ufficio amministrativo e dallo staff della direzione amministrativa.

Pdf inserito: piano-strategico-2025-27.pdf

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:
a) Un Responsabile dei Corsi di studio che presiede anche il Gruppo dell'assicurazione della qualità del Cds (Gruppo AQ Cds) che assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Facoltà, Corso di Studio, Commissione Pariteteica-docenti studenti) e monitora l'andamento del Cds nonchè fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica.
b) Nel sistema AQ della formazione si inseriscono le attività della Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso la Facoltà ha il compito di:
· svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
· individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
· formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
· redigere una relazione annuale da inviare al PQA e al NdV e agli OOAA e agli OOGG.

Gruppo AQ del Cds:verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale.
Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del Cds che sovraintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del Cds partecipa una rappresentanza studentesca. Il riesame del Cds è composto da due documenti che richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattivita' e internazionalizzazione, occupabilita' dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, nonche' su aspetti ritenuti a carattere annuale e di immediata ,analisi da parte del Gruppo AQ, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una una data coorte di studenti. Esso deve contenere una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto delle diversa prospettiva tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) previsti dal documento ANVUR AVA2 – rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. La definizione della Scheda di Monitoraggio dispone di un ampio intervallo temporale (da giugno a dicembre), pertanto, sarà il Cds, in linea con le indicazioni di Ateneo contenute nelle linee guida del PQA, a definire la scadenza prefissata per la pubblicazione del documento. I Rapporti di Riesame ciclico non hanno una scadenza temporale prefissata da parte dell'ANVUR ed anche in questo caso sarà il Cds, in linea con le indicazioni di Ateneo, a definire la scadenza prefissata per la pubblicazione del documento.

Pdf inserito: AQ LM85.pdf

Riesame annuale

Il Gruppo di gestione AQ del Cds verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale.
Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del Cds che sovraintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del Cds partecipa una rappresentanza studentesca. Il riesame del Cds è composto da due documenti che richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattivita' e internazionalizzazione, occupabilita' dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, nonche' su aspetti ritenuti a carattere annuale e di immediata ,analisi da parte del Gruppo AQ, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una una data coorte di studenti. Esso deve contenere una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto delle diversa prospettiva tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) previsti dal documento ANVUR AVA2 – rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. La definizione della Scheda di Monitoraggio dispone di un ampio intervallo temporale (da giugno a dicembre), pertanto, sarà il Cds, in linea con le indicazioni di Ateneo contenute nelle linee guida del PQA, a definire la scadenza prefissata per la pubblicazione del documento. I Rapporti di Riesame ciclico non hanno una scadenza temporale prefissata da parte dell'ANVUR ed anche in questo caso sarà il Cds, in linea con le indicazioni di Ateneo, a definire la scadenza prefissata per la pubblicazione del documento.

Documenti di Assicurazione della Qualità